

Sono certo che l'onorevole interrogante sarà soddisfatto.

PRESIDENTE. L'onorevole Montemartini ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

MONTEMARTINI. Ringrazio l'onorevole sottosegretario di Stato e mi dichiaro soddisfatto.

PRESIDENTE. Segue l'interrogazione degli onorevoli Bignami e Patrizi, ai ministri dei lavori pubblici e di agricoltura, industria e commercio, « per sapere, se, ad imitazione di diverse nazioni straniere e aderendo al desiderio più volte espresso dalla Camera italiana di commercio in Londra, non credano conveniente di procedere all'istituzione in quella città di una bene organizzata agenzia ufficiale delle ferrovie dello Stato e dei servizi marittimi, alla quale facciano capo i più vitali interessi collegati coll'industria dei forestieri in Italia ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici ha facoltà di rispondere.

DE SETA, sottosegretario di Stato per i lavori pubblici. L'Amministrazione delle ferrovie dello Stato provvede alla vendita dei biglietti a mezzo della ditta Cook e della Compagnia dei Vagons-lits a Londra. Una ditta italiana, che ha un'agenzia viaggiatori in Londra, ha fatto domanda di poter avere la vendita dei biglietti e provvedere ai rapporti necessari fra i due Stati per quanto riguarda il servizio dei viaggi.

Sono in corso trattative con essa: però in ogni modo deve dichiararsi che l'impianto di un'agenzia da gestire direttamente dalle ferrovie di Stato italiane non si ravvisa conveniente, perchè la spesa non compenserebbe l'utile che se ne potrebbe ricavare.

PRESIDENTE. L'onorevole Bignami ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

BIGNAMI. Ringrazio l'onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici della risposta che mi ha dato; mi dispiace però di non potermene dichiarare soddisfatto.

Da circa cinque anni la Camera di commercio di Londra, appoggiata anche dal nostro Ministero degli esteri, fa pratiche presso le ferrovie dello Stato per fare istituire in quella città, alla quale converge la gente d'ogni paese, un ufficio speciale di vendita dei nostri biglietti, ufficio che dovrebbe essere specialmente di informazioni e di *réclame*.

So che tanto l'agenzia Cook come altre vendono i nostri biglietti; ma desidererei che l'Italia facesse quanto hanno fatto quelle

altre nazioni che hanno interessi fortissimi collegati con l'industria dei forestieri. Desidererei, cioè, che seguendo l'esempio dell'Austria, della Francia, della Svizzera, del Belgio ed anche di società private, come la *Paris-Lyon-Méditerranée*, fosse istituito uno speciale ufficio di informazioni e di *réclame* per porre in evidenza quanto di bello vi è in Italia, per cercare di attirare verso il nostro paese tutti quei forestieri che ora si dirigono altrove anche per mancanza di un ufficio, che non faccia che gli interessi d'Italia, smentisca le notizie false, dia informazioni sulle combinazioni di certi nostri viaggi interni e via dicendo.

Quando si pensa a quanto fanno tutte le altre nazioni, per esempio l'Austria, che sussidia con 800,000 corone l'associazione dei forestieri, la Francia che ha creato una direzione speciale, della quale fanno parte funzionari di diversi Ministeri per poter appoggiare e sussidiare in tutti i modi il movimento dei forestieri, trovo che l'Italia fa troppo poco, mentre sarebbe suo evidente grande interesse di incoraggiare la massima e la più naturale delle nostre industrie.

Quindi, mentre ringrazio l'onorevole sottosegretario di Stato della sua cortese risposta, vorrei pregarlo di studiare, anche insieme con la direzione delle ferrovie di Stato, la questione. E perciò convertirò la mia interrogazione in interpellanza, certo che in una prossima occasione si mostrerà favorevole alla mia proposta.

PRESIDENTE. Segue l'interrogazione dell'onorevole Casolini, al ministro dell'interno « per conoscere se non stimi opportuno di dare con urgenza disposizioni per l'imminente campagna antimalarica in Calabria, in vista delle circostanze meteorologiche, che aggravano le condizioni della pubblica salute ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per l'interno ha facoltà di rispondere.

FALCIONI, sottosegretario di Stato per l'interno. Non so se l'onorevole Casolini fosse presente allorquando, giorni or sono, risposi ad una interpellanza direttami da un altro collega su argomento se non identico, almeno analogo.

Dichiarai allora in modo esplicito che la Direzione generale della sanità pubblica aveva dato ordini precisi, perchè si iniziasse una severa lotta contro la malaria in quelle provincie che ne sono disgraziatamente infette. Questi ordini sono stati confermati tanto rapporto alla regione calabrese quanto rapporto ad altre regioni del Regno.